



Decreto n.

BANDO DI SELEZIONE DESTINATO AL CONFERIMENTO DI INCARICO DI INSEGNAMENTI VACANTI RISERVATO A SOGGETTI NON STRUTTURATI PRESSO L'UNIVERSITÀ AI SENSI DELL'ART. 23 COMMA 2 LEGGE N. 240/2010.

La Direttrice

- Visto l'art. 23, comma 2, Legge 30.12.2010, n. 240, "Norme in materia di organizzazione delle Università, di personale accademico e reclutamento";
- Visto il D.M. 21.07.2011, n. 313, contenente le indicazioni sul trattamento economico spettante ai titolari di contratti per attività di insegnamento stipulati ai sensi dell'art. 23, comma 2, della legge 30.12.2010, n. 240;
- Visto lo Statuto dell'Università di Genova;
- Visto il "Regolamento Didattico di Ateneo–Parte Generale" emanato con D.R. n. 3436 del 18 luglio 2023;
- Visto l'art. 11 Conferimento di contratti a titolo oneroso, ai sensi dell'art.23 comma 2, della Legge n. 240/2010 e attività integrativa dei Dottorandi del "Regolamento per lo svolgimento di attività didattica, per il conferimento di incarichi e contratti di insegnamento" emanato con D.R. n. 5125 del 26 ottobre 2023;
- Espletate senza esito positivo le procedure previste dagli art. 4 e 5 del "Regolamento per lo svolgimento di attività didattica, per il conferimento di incarichi e contratti di insegnamento" emanato con D.R. n. 5125 del 26 ottobre 2023;
- Vista la delibera del Consiglio di Dipartimento del 6 dicembre 2023;
- Verificata la necessità di avviare la procedura per la stipula di contratti ex art.23, comma 2, della Legge 30 dicembre 2010, n. 240, relativa alle attività didattiche curriculari indicate di seguito;
- Visto l'art. 15 Risorse finanziarie per la copertura di incarichi e contratti del "Regolamento per lo svolgimento di attività didattica, per il conferimento di incarichi e contratti di insegnamento" emanato con D.R. n.5125 del 26 ottobre 2023 e del succitato D.M. 21 luglio 2011, n. 313;
- Accertata la disponibilità, a bilancio del Dipartimento, della somma comprensiva degli oneri a carico dell'Amministrazione;

EMANA

il seguente bando per l'affidamento, mediante stipula di contratto di diritto privato a titolo oneroso, del seguente insegnamento ufficiale per l'**a.a 2023-2024**:

CORSO DI LAUREA MAGISTRALE IN GIURISPRUDENZA (insegnamenti opzionali)

IMPERIA

Storia del diritto romano, modulo 1 la "Costituzione romana": profili ordinamentali, codice 81143, IUS/18, 3 CFU (18 ore).

Compenso: determinato sulla base della vigente convenzione tra l'Università degli Studi di Genova e la SPU.

Storia del diritto romano, modulo 2 la "Costituzione romana" attraverso la documentazione normativa, codice 81144, IUS/18, 3 CFU (18 ore).

Compenso: determinato sulla base della vigente convenzione tra l'Università degli Studi di Genova e la SPU.

Modalità di presentazione delle domande:

Il candidato dovrà produrre la propria domanda di ammissione alla selezione in via telematica, compilando l'apposito modulo, entro la data di scadenza indicata nel comma successivo, utilizzando una specifica applicazione informatica, disponibile all'indirizzo <https://incarichi.unige.it>, cui è possibile accedere tramite SPID o credenziali Unigepass. Qualora il candidato non sia in possesso di un account utente sul sistema potrà

provvedere preliminarmente alla registrazione purché in possesso di un indirizzo di posta elettronica. Dopo aver inserito tutti i dati richiesti per la produzione della domanda, il candidato dovrà effettuare la stampa della ricevuta, che verrà inviata automaticamente via e-mail, da conservare ed eventualmente esibire in caso di controllo da parte dell'amministrazione. In fase di inoltro, verrà automaticamente attribuito alla domanda un numero identificativo che, unitamente al codice della selezione indicato nell'applicazione informatica, dovrà essere specificato per qualsiasi comunicazione successiva. La data di presentazione telematica della domanda di partecipazione alla selezione è certificata dal sistema informatico che, allo scadere del termine utile per la presentazione, non permetterà più l'accesso e l'invio del modulo elettronico. Entro la scadenza, è consentito al candidato l'inoltro di ulteriori domande riferite alla stessa selezione, al fine di correggere eventuali errori e/o per integrazioni; ai fini della partecipazione alla selezione sarà ritenuta valida la domanda con data di presentazione più recente. Il sistema richiede altresì di allegare alla domanda i documenti elettronici di cui al successivo comma 7. Non sono ammesse altre forme di produzione o di invio delle domande di partecipazione alla selezione.

La procedura di compilazione e invio telematico della domanda dovrà essere completata entro le ore **12.00 del 7 gennaio 2024**.

Le comunicazioni riguardanti la selezione pubblica indetta con il presente decreto vengono inoltrate agli interessati all'indirizzo e-mail indicato nella domanda di ammissione alla selezione.

Nella domanda il candidato deve dichiarare il proprio cognome e il nome, data e luogo di nascita, codice fiscale e residenza, nonché:

- la cittadinanza posseduta;
- di non essere parente o affine, fino al quarto grado compreso, di un professore appartenente al dipartimento o alla struttura ove si svolge l'attività di ricerca, ovvero del rettore, del direttore generale o di un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo;
- di essere o meno titolare di assegni di ricerca conferiti ai sensi dell'art. 22 della Legge n. 240/2010;
- se cittadino non appartenente all'Unione Europea, il possesso del permesso di soggiorno utile per lo svolgimento dell'attività prevista dal contratto di cui all'art. 5.

La mancanza delle dichiarazioni di cui alle lettere a), c) comporterà l'esclusione dalla selezione.

Nella domanda deve essere indicato il recapito di posta elettronica nonché quello che il candidato elegge ai fini della selezione. Ogni eventuale variazione dello stesso deve essere tempestivamente comunicata al Servizio cui è stata trasmessa l'istanza di partecipazione.

Le dichiarazioni formulate nella domanda sono da ritenersi rilasciate ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e successive modificazioni, dai candidati aventi titolo all'utilizzazione delle forme di semplificazione delle certificazioni amministrative consentite dal decreto citato.

I candidati devono produrre unitamente alla domanda:

- un curriculum dell'attività scientifica e/o professionale idoneo alla pubblicazione ai sensi dell'art. 15 del Dlgs. n. 33/2013¹;
- fotocopia di un documento di identità in corso di validità. I cittadini di paesi non appartenenti alla Comunità Europea devono allegare copia del permesso di soggiorno;
- elenco delle pubblicazioni scientifiche mediante dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, ai sensi dell'art. 47 del DPR 445/2000 e ogni altro titolo o documento che ritenga utile alla valutazione.

Ai sensi dell'art. 15, comma 1, della legge 12.11.2011, n. 183, i candidati dimostrano il possesso dei titoli esclusivamente mediante le dichiarazioni di cui al citato D.P.R. n. 445/2000 e successive modificazioni.

L'amministrazione è tenuta a effettuare idonei controlli, anche a campione, e in tutti i casi in cui sorgono fondati dubbi sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive. Qualora dal controllo sopra indicato emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera, fermo restando quanto previsto dal Codice penale e dalle leggi speciali in materia.

L'Università non assume alcuna responsabilità per la mancata ricezione della domanda a causa di problemi tecnici di funzionamento e/o configurazione del fornitore di connettività Internet e di posta elettronica del candidato.

¹ In tale prospettiva, sono pertinenti le informazioni riguardanti i titoli di studio e professionali, le esperienze lavorative (ad esempio, gli incarichi ricoperti), nonché ulteriori informazioni di carattere professionale (si pensi alle conoscenze linguistiche oppure alle competenze nell'uso delle tecnologie, come pure alla partecipazione a convegni e seminari oppure alla redazione di pubblicazioni da parte dell'interessato). **Non devono formare oggetto di pubblicazione** dati quali i recapiti personali, il codice fiscale degli interessati, la firma autografa, ecc., ciò anche al fine di ridurre il rischio di c.d. furti di identità

L'Università non assume alcuna responsabilità per il mancato ricevimento di comunicazioni, qualora esso dipenda dall'inesatta indicazione del recapito da parte del candidato ovvero dall'omessa, o tardiva, comunicazione del mutamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per gli eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o a forza maggiore.

Requisiti di ammissione: Non possono essere ammessi alla valutazione comparativa soggetti che abbiano un grado di parentela o di affinità fino al quarto grado compreso, con un docente appartenente alla struttura che intende stipulare il contratto, ovvero il Rettore, Direttore Generale o un componente del Consiglio di amministrazione dell'Ateneo (art. 18 comma 1 lettera c Legge 240/210).

Modalità di valutazione comparativa dei candidati: la valutazione comparativa sarà effettuata da apposita commissione designata e incaricata dal Consiglio di Dipartimento sulla base delle pubblicazioni scientifiche e del curriculum scientifico-didattico, con riferimento al settore scientifico – disciplinare inerente l'attività didattica da svolgere. L'incarico sarà deliberato dal Consiglio di Dipartimento.

Trattamento dei dati

I dati personali forniti dai candidati saranno raccolti e trattati per le sole finalità di gestione della presente selezione e dell'eventuale conferimento dell'incarico nel rispetto delle disposizioni del Reg. (UE) 2016/679 del 27 aprile 2016 (Regolamento generale sulla protezione dei dati) e del Decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 (Codice in materia in protezione dei dati personali), come modificato dal D.lgs. 10 agosto 2018, n. 101.

Contratto e durata degli insegnamenti:

Il contratto è stipulato, su delega del Rettore, dal Direttore del Dipartimento di Giurisprudenza in una delle forme previste dalla legge.

1. I contratti di cui al presente avviso non danno luogo a diritti in ordine all'accesso nei ruoli dell'Università.
2. Il contratto per lo svolgimento di attività di insegnamento impegna il docente a prestare la propria opera in relazione alle esigenze connesse al Corso di studio di riferimento, a rispettare il calendario delle lezioni proposto e a partecipare alle commissioni d'esame, sia di profitto sia di laurea, fino al completamento delle sessioni previste per l'anno accademico per il quale il contratto è stipulato. Le attività didattiche si svolgeranno nell'a.a. 2023/2024. Il termine dell'attività lavorativa è fissato per il 31/03/2025.
3. Il corrispettivo per la prestazione di docenza di insegnamento ufficiale, comprensivo degli oneri previsti dalla normativa vigente a carico del percipiente e al netto degli oneri a carico dell'amministrazione, è stabilito in base a quanto prescritto nel D.I. n. 313 del 21/07/2011. Tale importo è comprensivo del compenso relativo alle attività di preparazione, supporto agli studenti e verifica dell'apprendimento connesse all'insegnamento erogato.

Norme di rinvio

Per quanto non espressamente previsto dal presente bando si rinvia alle disposizioni legislative, regolamentari e statutarie vigenti in materia.

Pubblicità

Il presente decreto è pubblicato sul sito web UNIGE alla pagina <https://unige.it/consulenze/avvisi>, nonché sul sito web del Dipartimento di Giurisprudenza alla pagina <http://giurisprudenza.unige.it> nella sezione dedicata ai bandi dove verranno altresì pubblicati gli esiti della procedura.

Genova,

LA DIRETTRICE DEL DIPARTIMENTO
Prof.ssa Gisella De Simone

Responsabile del procedimento: dott. Andrea Bottino

Per informazioni: dott. Filippo Pessino e-mail: filippo.pessino@unige.it

Sig.ra Simona Ruggiero e-mail direzione@giuri.unige.it